



PREMIO SIRONI 2016/2017

“ABIO Memory”

Premessa

Il Memory, è un gioco di carte molto conosciuto e facile da giocare che richiede attenzione e memoria. Per giocare a Memory, possono essere usate sia le carte da gioco tradizionali, che diversi tipi di mazzi di carte dedicati, composti di un certo numero di coppie identiche.

Contesto

Il contesto è quello di una Ludoteca di un reparto di Pediatria generale, frequentata da bambini ricoverati in cerca di uno spazio e di una dimensione di normalità, e da Volontari che hanno una gran voglia di restituire al bambino questo suo spazio e questa sua dimensione.

L'ABIO Memory è un Memory speciale, nato dall'idea di alcune Volontarie durante il loro turno di servizio. Le carte da gioco ABIO Memory sono delle carte speciali, uniche ed originali in quanto vengono di volta in volta “create” dagli stessi bambini che giocheranno. Tutto il ciclo di attività, dalla creazione delle carte al gioco del memory, si svolge nell'arco delle tre ore del turno. Non c'è un limite al numero delle carte che possono costituire il mazzo, né al numero dei giocatori, né all'età: purché si sappia tenere una matita in mano, vanno bene anche gli scarabocchi. Il gioco è stato condiviso in una riunione di reparto e diffuso nel gruppo.

Finalità

Impegnare il bambino in un gioco attivo che lo vede protagonista e creatore del gioco stesso. Dare la possibilità di esprimere il proprio senso di competenza e di saper fare, offrire al bambino uno strumento di gioco divertente, familiare ma nello stesso tempo unico perché non esistono altri uguali, e speciale perché “costruito” da lui stesso.

Descrizione delle attività realizzate:

Tutta l'attività, dalla creazione delle carte alla esecuzione del gioco viene svolta durante un turno (3 ore) di servizio.

Il Volontario o i Volontari riuniscono i bambini in ludoteca e propongono le attività che a loro sono più gradite (Ritagliare, disegnare, colorare e incollare), che serviranno a realizzare il loro personale mazzo di carte con cui giocheranno ad ABIO Memory.

- **Ritagliare:** i Volontari, insieme ai bambini più grandi che vogliono, ritagliano da un cartoncino colorato di formato A4 tanti rettangoli delle dimensioni di cm 9X11 e, da normali fogli bianchi A4, altrettanti rettangoli di cm 6X9. Nel progredire delle attività, i cartoncini colorati sono stati arricchiti dal logo di ABIO Sciacca.
- **Disegnare:** i bambini disegnano e colorano, su due dei rettangoli di carta bianca, due immagini uguali secondo la loro immaginazione del momento. Se il bambino è troppo piccolo, vale anche lo scarabocchio e l'aiuto della mamma. Per una ottimale riuscita del gioco è opportuno che ogni bambino disegni da 6 a 8 coppie di rettangoli.
- **Incollare:** i rettangoli con i disegni vengono incollati sul cartoncino colorato, che fungerà da supporto, e costituiscono così le carte da gioco ABIO Memory.
- **Creare il gioco:** Una volta creato il mazzo di carte, si prepara il tavolo per il gioco e le carte vengono disposte coperte e ben allineate. Così come per il Memory tradizionale, ad ogni turno il bambino girerà 2 carte cercando la coppia. Se la trova ritira le carte, altrimenti, le ricopre e si passa al giocatore successivo. Il gioco finisce quando tutte le carte sono state ritirate. Vince (un applauso) il bambino che ha ritirato più coppie. Si può giocare quanto si vuole e finché finisce il turno dei Volontari.
- **E il gioco continua.....:** Prima di salutarsi, le carte vengono riposizionate scoperte sul tavolo. Ogni bambino a turno sceglierà una coppia per volta fino a prendere 6/8 coppie che riceve in regalo e porterà con sé. In questo modo i bambini, anche in assenza dei Volontari, potranno continuare a riunirsi per giocare, sia nelle camere di degenza sia nella stessa ludoteca che si trova in un'area del reparto sempre accessibile.

Tempistica

Il turno del servizio ABIO (3 ore).

Costi

Non ci sono costi finalizzati. Il materiale è quello ordinario di uso comune in ludoteca che comunque sarebbe stato adoperato per attività meno strutturate: cartoncino colorato, fogli bianchi, matite, colori, colla, forbici.

Con due fogli di cartoncino e due di carta bianca A4 si possono realizzare 9 coppie di carte da gioco. Si può dire costo ZERO.

Obiettivi raggiunti:

Il coinvolgimento al gioco dei bambini è assicurato dall'uso di semplici attività espressive e manuali (ritagliare, disegnare, colorare, incollare), che i bambini amano molto e sanno fare. Il suo "saper fare" rafforza il suo senso di competenza solitamente negato nella condizione di malattia e durante l'ospedalizzazione. La soddisfazione di aver creato un gioco è palpabile.

Il gioco va oltre il divertimento del momento, infatti, le carte vengono portate via dai bambini che continuano il gioco in camera o in ludoteca, e questo oltre a continuare a riempire gli spazi necessariamente privi del Volontario, favorisce ulteriormente la socializzazione.

Le carte restano di proprietà dei bambini, che le porteranno a casa come ricordo dei momenti piacevoli del loro ricovero in ospedale!